

Conferenza AFI 2017

Fuerteventura- Spagna

I NEMICI DELLA CHIESA EUROPEA DI OGGI

I nemici sono il sorgere delle eresie già sconfitte.

Riduzione del cattolicesimo - Protestantesimo unica alternativa del cristianesimo in Europa.

Il professore ebreo Joseph H. H. Weiler nel suo libro *Un'Europa cristiana* dà otto ragioni per quell'anti cattolicesimo che si è convertito in "Cristo fobia" in Europa:

1. Dopo l'opera di teatro di Hochhuth, *Il Vicario* (1963), che non lascia molto scampo al Vaticano, sorse una grande delusione persino tra i cristiani, per il comportamento tanto del clero protestante quanto di quello cattolico nell'Olocausto.
2. La mancanza di tolleranza verso gli altri, specialmente nei governi che di denominavano cristiani.
3. Il fallimento del comunismo che sorse come una speranza per l'Europa e fallì durante il suo boom per la forte implicazione del papa.
4. Il legame che si creò negli anni '50 tra la fede cristiana e molti partiti politici, pure influenzò la Cristo fobia. La gente vide il cristianesimo come un'azione politica più di come ciò che deve essere, speranza eterna.
5. La lotta tra la destra e la sinistra, una destra che si dichiara cristiana e una sinistra che si dichiara secolare.
6. La mancanza di saggezza della chiesa nel trattare temi tanto delicati e di attualità come l'aborto, l'omosessualità, il ruolo della donna, ecc. ha contribuito alla Cristo fobia.
7. I cambiamenti che la chiesa ha provocato in temi come la maternità, che nel passato fu tanto condannata, pure creano Cristo fobia.
8. Il vuoto nelle chiese e la mancanza di integrazione del cristiano nella società, crea Cristo fobia.

Nemici esterni

1. ISLAM

Un'eresia del cristianesimo.

Nestorio (386-451) V secolo.

Maometto fu cresciuto dallo zio paterno Abu Talib, monaco nestoriano.

Suo zio morì nel 619 d.C., nove anni dopo che Maometto ricevette la rivelazione e fondò l'Islam.

I nestoriani sono la fonte delle credenze di Maometto.

L'Islam nacque da Maometto nel 610 d.C.

Connettere l'Islam con Abramo è il grande sermone di Maometto per convertire gli arabi in musulmani. Ripetere questa predicazione è un errore che commettono molti cristiani disinformati.

2. ATEISMO

Secondo il mio amico Josue Ferrer, professore dell'università di Valencia, che scrisse il libro *Perché ho smesso di essere ateo*, l'ateismo non è un pensiero ma un movimento organizzato. Per questo lui parla di ateismo militante, perché fu tra le sue fila.

L'obiettivo dell'ateismo è portare la società alla corruzione.

La generazione pre-diluvio fece due passi verso la corruzione mondiale.

1. Il primo passo fu quello di fare le cose nascoste, facendo in modo che Dio non le vedesse, perché avevano coscienza dell'esistenza di Dio, per questo il testo di Genesi 6:12a dice: "Dio guardò la terra".
2. Il secondo, quando già avevano perso la totale coscienza di Dio, fu cominciare a fare le cose apertamente, per questo Genesi 6:12b dice: "poiché tutti erano diventati corrotti sulla terra".

Quando si perde interamente la coscienza di Dio si perpetrano i crimini sociali apertamente, ed è allora che la terra si corrompe totalmente, per questo dice:

Genesi 6:13: "...la terra è piena di violenza...", indicando che non c'era un solo luogo sulla terra che non si fosse corrotto. "Violenza", ebr. "Hamas", che significa "furto in piccole quantità". Se tu rubavi meno del valore di una peruta (la moneta più piccola), non venivi punito, così che tutti compivano furti Hamas. E Noè fu scelto perché non praticava il furto Hamas, di piccole quantità, anche se questo era permesso. L'integrità di Noè in questo chiamò l'attenzione di Dio che per questo lo scelse (Genesi 6:8). Secondo gli eruditi giudei anche Mosè fu scelto per non praticare il furto, perché lui portava le pecore a pascolare più lontano, nei campi di nessuno, fino ad Oreb (Esodo 3:1), perché non mangiassero l'erba straniera, e in una di quelle uscite incontrò il monte di Dio, da dove Dio lo chiamò, per la sua integrità.

L'obiettivo dell'ateismo

Portare la società a compiere il secondo e ultimo passo verso la corruzione totale, escludere Dio dalla società e dalle coscienze delle persone. Quando l'essere umano non ha coscienza che c'è un occhio che vede tutto, un orecchio che ode tutto, e un libro in cui si annotano tutte le cose, si corrompe totalmente e corrompe tutto intorno a sé.

C'è una forte Cristiano fobia in tutta Europa orchestrata dall'ateismo. Gli storici René Remond e L. J. Rogier vanno oltre e dicono che risulta difficile da spiegare questo anti cristianesimo e rifiuto brutale, per non dire odio. Per esempio, la rivista tedesca "Der Spiegel", dedicò agli atei la sua prima pagina con il titolo: "Crociata degli atei, Dio ha la colpa di tutto".

Nemici esterni

3. I SANADOTTRINOLOGI

2 Timoteo 4:3 "Infatti verrà il tempo che non supporteranno più la sana dottrina, ma, per prurito di udire, si cercheranno maestri in gran numero secondo le proprie voglie".

Tito 2:1 "Ma tu esponi le cose che sono conformi alla sana dottrina".

Cos'è la sana dottrina?

La sana dottrina non può essere quella che si attiene solo alla conoscenza, perché la conoscenza per la conoscenza gonfia (1 Corinzi 8:1).

Noi dobbiamo acquistare conoscenza per metterla in pratica, non per sapere o conoscere, ma per vivere e sperimentare. Questo dice **Giacomo 1:23 -25** "Perché, se uno è ascoltatore della parola e non esecutore, è simile a un uomo che guarda la sua faccia naturale in uno specchio; e quando si è guardato se ne va, e subito dimentica com'era. Ma chi guarda attentamente nella legge perfetta, cioè nella legge della libertà, e in essa persevera, non sarà un ascoltatore smemorato ma uno che la mette in pratica; egli sarà felice nel suo operare".

Esempio: Papia, scrittore cristiano del II secolo, dice che apprese più a vivere la parola di Dio e a perseverare in essa, che di qualsiasi altro libro. La parola nella mente di Cristo, la sua forma di pensare e sentire, quando la scansioniamo per viverla cominciamo ad essere ciò che Cristo è.

Il Cristianesimo, a differenza delle religioni pagane e dello stesso giudaismo, cominciò come un "ethos", una forma di vita e comportamento che toccava tutta la vita quotidiana e tutto il mondo. E le sue crisi cominciarono quando smise di essere un "ethos".

La dottrina sana è quella che sana.

La dottrina sana deve guarire e tirar fuori dalla rovina, perché quello è l'effetto che la parola dice: "